

# **RISCHIO ALLAGAMENTI**

p0301080

Evento: PREVEDIBILE – Fase: ATTENZIONE / PREALLARME / EMERGENZA

## **FASE DI ATTENZIONE**

Codice colore **GIALLO**

*Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) di Mestre il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e l'informativa di sorveglianza, se non già la dichiarazione dello stato di attenzione, da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile.*

### **Procedure :**

<b>Attore</b>	<b>Azione</b>
Il Sindaco	avvia le procedure per lo stato di attenzione
Il Sindaco	predispone una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dello schema operativo.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	avvisa dello stato di attenzione tutti i membri del C.O.C.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	attiva un servizio di controllo periodico dei bollettini meteo e dei dati delle locali stazione meteo (cap. "Indicatori di Sistema"), nelle ore extra orario e nei giorni festivi tale attività viene svolta direttamente dal Sindaco o dall'Assessore delegato.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	esegue una verifica finalizzata all'identificazione di manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive. Nello specifico individua: <ul style="list-style-type: none"><li>– mercati ambulanti;</li><li>– feste di piazza;</li><li>– manifestazioni sportive;</li><li>– spettacoli teatrali e cinematografici</li></ul>
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto (Co.R.Em.) e la Prefettura delle attività in esecuzione e fornisce un recapito telefonico di reperibilità.
La Funzione Tecnica e di Valutazione e la Funzione Accessibilità e Mobilità	predispongono, se necessario, una ricognizione nelle zone potenzialmente inondabili individuate nella carta tematica "Pericolo Allagamenti", per localizzare tutte le situazioni che potrebbero determinare situazioni di danno. In particolare:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cantieri in alveo ed in zone prospicienti;</li> <li>- scavi in area urbana;</li> <li>- qualunque situazione di impedimento al libero deflusso delle acque.</li> </ul>
La Funzione Tecnica e di Valutazione e la Funzione Logistica	provvedono, qualora ciò non sia già stato fatto preventivamente, ad eliminare gli ostacoli presenti negli alvei soprattutto in prossimità dell'imbocco delle tombinature critiche e degli attraversamenti stradali.
Funzione Telecomunicazioni	esegue una verifica della funzionalità del sistema di comunicazione alternativi alla telefonia.

Il Comune non riceve altri messaggi di allerta:

### Procedure

- Il Sindaco, se la situazione locale lo permette, dichiara conclusa la fase di attenzione.

Il Comune riceve il messaggio:

### MESSAGGIO TIPO 2

*Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e criticità idraulica da parte del CFD e lo stato di pre-allarme o di allarme da parte del Servizio di Protezione Civile regionale.*

## FASE DI PRE-ALLARME Codice colore **ARANCIO**

### Procedure

Attore	Azione
Il Sindaco	ravvisate le condizioni locali critiche (soglie di pre-allarme cap. "Indicatori di sistema"), avvia le procedure per la fase pre-allarme.
Il Sindaco	attiva e presiede il C.O.C.
Il Sindaco	ordina l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico individuate in fase di Attenzione.
Il Sindaco	ordina la chiusura delle strutture di interesse pubblico. In alternativa dispone la chiusura delle sole strutture in zona Rischio Allagamenti ovvero notifica al Responsabile delle strutture la possibilità di evenienza di piogge intense nelle ore successive (questo messaggio attiva procedure di autocomportamento e di sicurezza interna proprie della struttura stessa).
Il Sindaco	verifica le attività da attuare nella fase successiva.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	appronta il C.O.C. e convoca le Funzioni che il Sindaco ritiene necessarie per fronteggiare questa fase dell'evento.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	avvisa le rimanenti Funzioni dello stato di preallarme e ne verifica la reperibilità.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	verifica l'andamento delle precipitazioni tramite le stazioni di rilevamento locali (cap. "indicatori di Sistema"), anche richiedendo i dati ad Enti terzi.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	attiva i presidi territoriali di monitoraggio idraulico a vista (cap. "Presidi Territoriali")

Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto (pagina dedicata nel portale della Regione) e la Prefettura delle attività in essere
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	notifica al Responsabile delle scuole la possibilità di piogge intense nelle ore successive e la possibile necessità di chiusura delle scuole. (Questo messaggio attiva procedure di autocomportamento e di sicurezza interna proprie della struttura stessa).
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	notifica ai direttori dei lavori o chi per essi la situazione di possibile evenienza di piogge intense nelle ore successive, richiamandoli ad eseguire la messa in sicurezza dei relativi cantieri individuati come a rischio nella fase precedente.
La Funzione Volontariato	informa le locali associazioni di volontariato dello stato di pre-allarme e del possibile loro utilizzo (oltre ai presidi già attivati).
La Logistica	predispone i materiali (sacchi, sabbia, tavole, ecc..) per gli eventuali interventi di emergenza ed organizza il sistema di distribuzione dei sacchi a terra per i cittadini che ne facciano richiesta
La Logistica	avvisa l'azienda incaricata del trasporto scolastico della possibile interruzione temporanea del servizio (azione volta a ridurre l'esposizione degli studenti), per la linea1 e linea4 a Crevada e linea2 e linea5 a Bagnolo.
La Funzione Accessibilità e Mobilità	dispone la limitazione dei parcheggi per le auto private lungo le strade individuate a rischio come da carta tematica "Rischio Allagamenti".
La Funzione Accessibilità e Mobilità	verifica la percorribilità delle strade e predispone la viabilità alternativa.
La Funzione Accessibilità e Mobilità	Informa, anche con l'ausilio del Volontariato, la popolazione residente nelle aree allagabili (cap. "Zone Allertamento") sullo stato della situazione, sui possibili sviluppi e sui comportamenti da mettere in atto.
La Funzione Assistenza alla Popolazione	predispone il servizio per la messa in sicurezza delle persone non autosufficienti risiedenti nelle aree a rischio idraulico.

**FASE DI ALLARME**  
Codice colore **ROSSO**

*Avviso di elevata criticità idraulica da parte del C.F.D. e dichiarazione dello stato di allarme da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile e/o raggiungimento delle soglie di allarme.*

Il Comune mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente, con particolare riguardo al monitoraggio dei corsi d'acqua.

**Procedure:**

<b>Attore</b>	<b>Azione</b>
Il Sindaco	verificate le condizioni di imminente pericolo grave avvia le procedure per la fase di Emergenza
Il Sindaco	rimane in stretto e continuo contatto con la Prefettura.
Il Sindaco	ordina la chiusura al transito delle strade per impedire l'accesso ai ponti e alle zone pericolose.
Il Sindaco	ordina lo sgombero preventivo delle zone potenzialmente allagabili, riportate nella carta tematica "Rischio Allagamenti" o in funzione dai rapporti ricevuti dai presidi sul territorio.
Il Sindaco	ordina, con ordinanza con tingibile ed urgente, che gli alunni delle scuole siano trattenuti presso le sedi scolastiche fino a cessato allarme.
Il Sindaco	organizza conferenze stampa con televisioni e radio locali, e predisporre informazione della popolazione per il mantenimento della calma e sui comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	acquisisce dati dalle stazioni di rilevamento locali (cap. "Indicatori di Sistema") e interagisce con il C.F.D. per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione meteorologica.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	rimane in stretto e continuo contatto con i presidi territoriali. (anche via radio) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione di fiumi e torrenti.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto e la Prefettura delle attività in essere.
Funzione Volontariato, la Funzione Risorse e la Funzione Tecnica e di Valutazione e con gli enti gestori dei corsi d'acqua	attivano il volontariato per le opere di contenimento d'emergenza.

La Funzione Volontariato	invia squadre attrezzate allo svuotamento di scantinati o seminterrati allagati.
La Funzione Accessibilità e Mobilità	provvede a notificare agli abitanti la notifica di sgombero.
La Funzione Accessibilità e Mobilità e i VVF	collaborano con i VVF all'evacuazione delle abitazioni già isolate dall'acqua.
La Funzione Accessibilità e Mobilità	provvede a limitare o interrompere la circolazione nei tratti di viabilità allagati.
Funzione Accessibilità e Mobilità	attiva un servizio di vigilanza antisciacallaggio delle abitazioni abbandonate.
La Funzione Logistica e la Funzione Censimento Danni	effettuano una prima valutazione dei danni subito e dei costi sostenuti.
La Funzione Assistenza alla Popolazione	attiva i ricoveri di emergenza, organizza la sistemazione delle persone sfollate, in alternativa con l'ausilio della Funzione Volontariato attiva le squadre di volontariato specializzate in logistica per l'apprestamento delle aree di ricovero.
La Funzione Assistenza alla Popolazione	organizzano l'apertura di uno sportello al pubblico per la raccolta delle richieste di intervento.